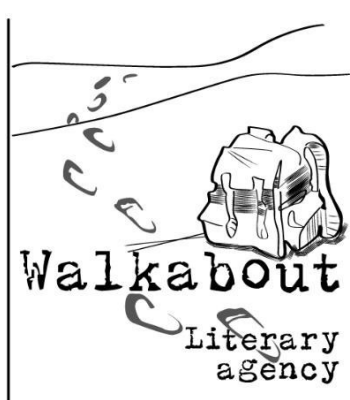




Simonetta Agnello Hornby

Catalogo cine/tv



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: LA ZIA MARCHESA

Pages: 322

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2004

Rights: Worldwide

Rights sold: Tusquets (Spain), Farrar Strauss (English world), Liana Levi (France), Piper (Germany)

Film Rights available

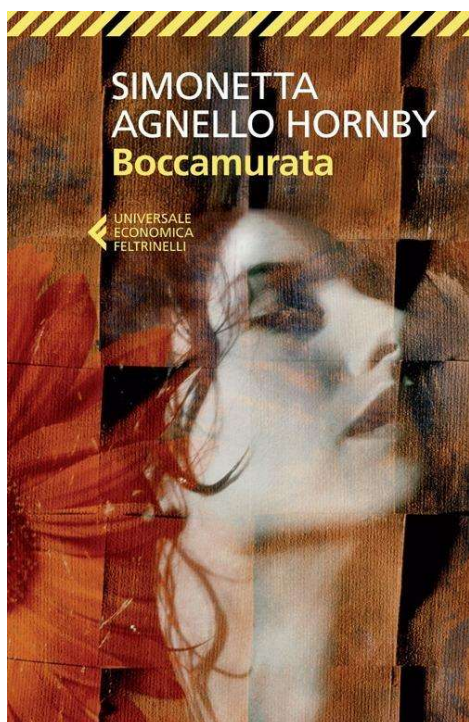
PIÙ DI 260.000 COPIE VENDUTE!!

Sicilia fine Ottocento. Costanza Safamita è l'unica figlia femmina di una ricca famiglia di proprietari terrieri, tanto amata e protetta dal padre, il barone Domenico, quanto rigettata dalla madre. Con la sua chioma di capelli rossi e il suo aspetto fisico quasi "di un'altra razza", cresce fra le persone di servizio, fra l'orgoglio paterno del sangue e le prospettive alquanto ridotte della vita in provincia. Sarà lei, per volere del padre, a ereditare le sostanze e il prestigio della famiglia. Affronterà la mondanità palermitana e una vita coniugale in equilibrio tra l'amore per il marito e l'impossibilità di abbandonarglisi, saprà affrontare i capimafia e contenere lo sfascio della famiglia, in un mondo arcaico e barbarico, fotografato nel momento della fine.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di*

Pasqua (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY
Title: BOCCAMURATA

Pages: 416
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 2007

Rights: Worldwide

Rights sold: Tusquets (Spain)

Film/Tv rights available

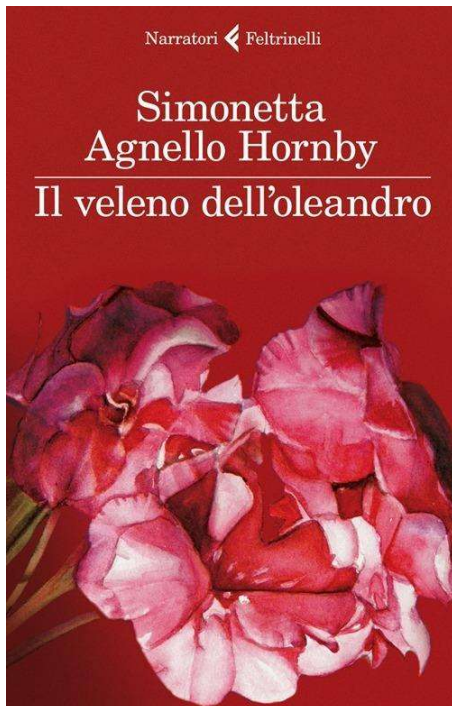
OLTRE 170.000 COPIE VENDUTE!!

Chi è stata la madre di Tito? Una poco di buono, come dicono certe voci cattive? O una signora di buona famiglia costretta a "sparire", come ha sempre detto il padre Gaspare? Tito è alla guida di un pastificio, fonte non solo di ricchezza ma anche di conflitti, tensioni e invidie in seno a una famiglia allo sbando. È soltanto la sua autorità a tenerla insieme, a volerla unita, con il sostegno forte della mite presenza di una vecchia zia: zia Rachele ha vegliato su Tito e poi sui figli di lui e non ha perso la capacità di intuire anche quello che le si vorrebbe tener nascosto, ma nel suo sguardo cominciano ad affiorare a poco a poco ricordi confusi e brandelli di segreti custoditi tenacemente per più di mezzo secolo. A smuovere ulteriormente le acque torbide, insieme alla bellissima Irina, spregiudicata e intraprendente, arriva all'improvviso Dante, figlio di una ex compagna di collegio della zia. E c'è chi sospetta oscuri moventi. Quanto più la storia si apre a inattesi sviluppi nel presente, tanto più il passato viene folgorato da una nuova luce e il mistero che nascondeva si dischiude lentamente con la forza di una grande storia d'amore.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia

Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY
Title: IL VELENO DELL'OLEANDRO

Pages: 217
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 2013

Rights: Worldwide
[Film/tv rights available](#)

Rights sold: Tusquets (Spain)

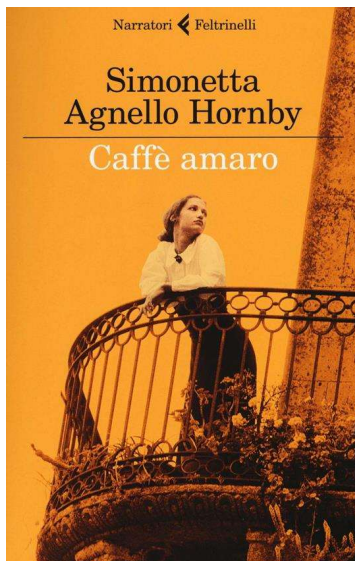
OLTRE 150.000 COPIE VENDUTE!

Pedrarà. La Sicilia dei Monti Iblei. Una villa perduta sotto alte pareti di roccia tra l'occhieggiare di antiche tombe e il vorticare di corsi d'acqua carezzati dall'opulenza degli oleandri. È qui che la famiglia Carpinteri si raduna intorno al capezzale di zia Anna, scivolata in una svagata ma presaga demenza senile. Esistono davvero le pietre di cui la donna vaneggia nel suo letto? Dove sono nascoste? Ma soprattutto, qual è il nodo che lega la zia al bellissimo Bede, vero custode della proprietà e ambiguo factotum? Come acqua nel morbido calcare i Carpinteri scavano nel passato, cercano negli armadi, rivelano segreti - vogliono, all'unisono, verità mai dette e ricchezze mai avute. Tra le ombre del giorno e i chiarori della notte, emergono influenze di notabili locali, traffici con i poteri occulti, e soprattutto passioni ingovernabili. Le voci di Mara, nipote prediletta di Anna, e di Bede ci guidano dentro questo sinuoso labirinto di relazioni, rimozioni, memorie, fino a scavalcare il confine della stessa morte. Simonetta Agnello Hornby mette a fuoco un micromondo che pare allargarsi, con un brivido, a rappresentare i guasti, le ambizioni e le ansie di liberazione dell'universo familiare, tutto intero.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in*

giallo (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: CAFFÈ AMARO

Pages: 348

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2016

Rights: Worldwide

Rights sold: Tusquets (Spain), Saga Egmont (Germany)

Film/tv rights available

OLTRE 240.000 COPIE VENDUTE!

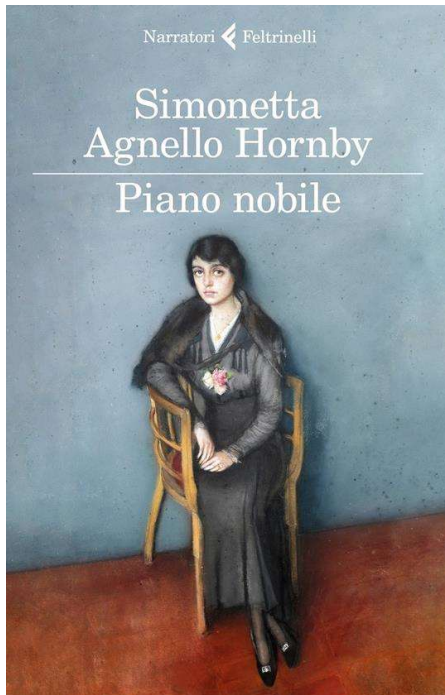
"Bruciava, quella mano, e anche il palmo di lei era rovente. Capirono!"

Gli occhi grandi e profondi a forma di mandorla, il volto dai tratti regolari, i folti capelli castani: la bellezza di Maria è di quelle che gettano una malia su chi vi posi lo sguardo, proprio come accade a Pietro Sala - che se ne innamora a prima vista e chiede la sua mano senza curarsi della dote - e, in maniera meno evidente, all'amico Giosuè, che è stato cresciuto dal padre di lei e che Maria considera una sorta di fratello maggiore. Maria ha solo quindici anni, Pietro trentaquattro; lui è un facoltoso bonvivante che ama i viaggi, il gioco d'azzardo e le donne; lei proviene da una famiglia socialista di grandi ideali ma di mezzi limitati. Eppure, il matrimonio con Pietro si rivela una scelta felice: fuori dalle mura familiari, Maria scopre un senso più ampio dell'esistenza, una libertà di vivere che coincide con una profonda percezione del diritto al piacere e a piacere. Attraverso l'eros, a cui Pietro la inizia con sapida naturalezza, arriva per lei la conoscenza di sé e dei propri desideri, nonché l'apertura al bello e a un personalissimo sentimento della giustizia. Durante una vacanza a Tripoli, complice il deserto, Maria scopre anche di cosa è fatto il rapporto che, fino ad allora oscuramente, l'ha legata a Giosuè. Comincia una rovente storia d'amore che copre più di vent'anni di incontri, di separazioni, di convegni clandestini in attesa di una nuova pace.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in*

giallo (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY
Title: PIANO NOBILE

Pages: 352
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 2020

Rights: English World

Rights sold: Tusquets (Spain), Planeta (Spanish world)

Film Tv Rights available

OLTRE 100.000 COPIE VENDUTE!

DOPO CAFFÈ AMARO, IL NUOVO EPISODIO DI UNA MAESTOSA TRILOGIA SICILIANA. SIMONETTA AGNELLO HORNBY SGOMITOLA STORIE CHE SONO ANCHE EPISODI DELLA STORIA DI TUTTO IL PAESE E DILATANO QUELLA CAPACITÀ DI ALLACCIARE LA VISIONE D'INSIEME E LA POTENZA DEL DETTAGLIO.

*«Questo è il nuovo episodio di una maestosa trilogia siciliana. Simonetta Agnello Hornby sgomitola storie che sono anche episodi della storia di tutti il Paese e dilatano quella capacità di allacciare la visione d'insieme e la potenza del dettaglio» **Avvenire***

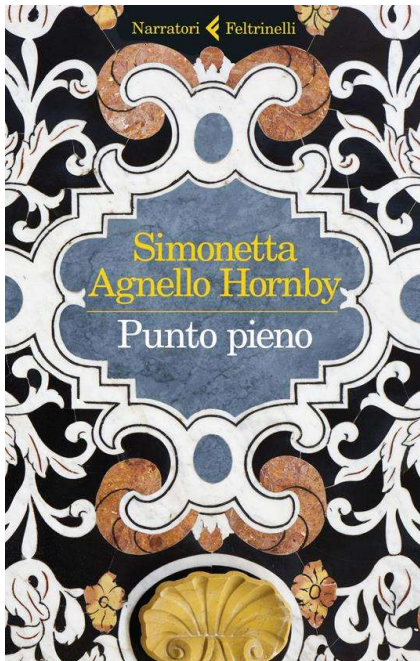
LE FAMIGLIE SONO FAMIGLIE, E CHISSÀ ANCORA PER QUANTO IMPEDIRANNO, NASCONDERANNO, CONFONDERANNO.

Palermo, estate 1942. Nel suo letto di morte, il barone Enrico Sorci vede passare davanti agli occhi, come in un lucido delirio, la storia recente della sua famiglia. Vede la devozione della moglie, le figlie Maria Teresa, Anna e Lia, i figli Cola, Ludovico, Filippo e Andrea, ma vede anche i bastardi, e nel contempo il destino di una città che a cavallo del secolo splende di opportunità e nuova ricchezza, con i treni che arrivano carichi di merci. Poco prima di morire il barone ordina che la notizia del suo trapasso non venga annunciata subito e infatti, ignari, i parenti si radunano intorno alla grande tavola della sala da pranzo per un affollatissimo simposio che si tiene fra silenzi, ammicchi, tensioni, battibecchi, antichi veleni, nuove ambizioni. È come se il piano nobile di palazzo Sorci fosse il centro del mondo, del mondo che tramonta – fra i bombardamenti alleati e la fine del fascismo – e del mondo che sta arrivando, carico di speranze ma anche di una nuova e più aggressiva criminalità. Cola, per espressa volontà del padre, siede al posto del capofamiglia. E suo è lo sguardo con cui si aprono le nuove vicende. Dopo di lui prendono la parola tutti i personaggi che più da vicino sono coinvolti con il destino della famiglia. Uno dopo l'altro portano testimonianze, visioni,

memorie che si avviluppano, come in una spirale di fatti e di passioni, intorno all'accadere che segna Palermo dal 1942 fino all'aprile del 1955. Offesa dalla guerra e dall'occupazione, la città si apre con sventato entusiasmo a una nuova ricchezza e a nuove alleanze con la politica e la malavita. Nelle pieghe della famiglia Sorci si consumano amori, fughe, passioni, ribellioni, rovine. E tutto fluisce, incessante. Agnello Hornby sgomitola storie che sono anche episodi della storia di tutto il Paese e dilatano quella capacità di allacciare la visione d'insieme e la potenza del dettaglio, che i lettori hanno già imparato a riconoscere in *Caffè amaro*.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY
Title: PUNTO PIENO

Pages: 336
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 2021

Rights: English World

Rights sold: Turquets (Spain)

Film Tv Rights available

Più di 70.000 COPIE VENDUTE!

DAL 1955 AL 23 MAGGIO DEL 1992, QUANDO FURONO UCCISI GIOVANNI FALCONE, FRANCESCA MORVILLO E GLI AGENTI DELLA SCORTA, SIMONETTA AGNELLO HORNBY TIENE STRETTO IL FILO DELLA SAGA FAMILIARE COMINCIATA CON *CAFFÈ AMARO* E PROSEGUITA CON *PIANO NOBILE* PER CONSEGNARCI UN APPASSIONANTE RICAMO DI OMICIDI, OSSESSIONI, AMORI, VIOLENZE DELLA SICILIA USCITA MARTORIATA DAL SECONDO CONFLITTO MONDIALE E PRONTA A PATIRE, PROTAGONISTA E VITTIMA, ALTRE GUERRE.

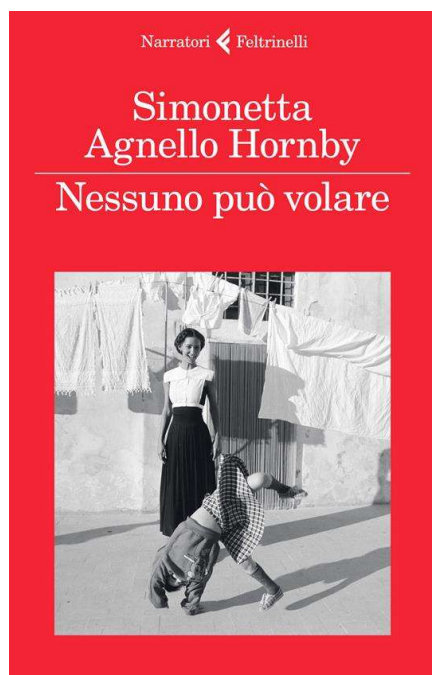
Siamo fragili, e siamo imperfetti. Imperfetto è il mondo, non l'amore. E noi ricamiamo, continuiamo a ricamare, con amore.

Andrea Sorci, in preda a un accesso di rabbia, uccide la sua domestica "continentale". L'omicidio viene insabbiato dal figlio illegittimo del barone Sorci, il potentissimo Peppe Vallo, altrimenti noto come l'Americano. Rico, nipote di Andrea, che sa ma non parla, è un uomo tormentato, deluso dalla Sicilia ferita del dopoguerra: vive accanto a Rita, che ama e non può fare a meno di tradire. Eppure qualcosa si muove: tre donne, le zie che i Sorci hanno ribattezzato "le Tre Sagge", fondano nella sagrestia della chiesa dei Santi Scalzi il Circolo del Punto Pieno, dove ricamano corredini, tovaglie, lenzuola, asciugamani. Dalla nobildonna alla monaca di casa, alla prostituta, in quel "tripudio febbrile delle dita" si dà forma a una sorta di adunanza femminile dove si discute, si commenta, ci si consola, si offre una speranza di cambiamento e si rammendano traumi sociali e familiari. È una nuova sorellanza basata su una "separazione dal mondo fuori che solo le donne, quando sono insieme, riescono a creare e a difendere". Intanto, però, l'uomo vola sulla Luna, gli studenti si ribellano. E la tensione positiva dei movimenti a cavallo fra gli anni sessanta e settanta si scontra con le contraddizioni dell'isola.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in

diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: NESSUNO PUO' VOLARE

Pages: 220

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2017

Rights: Worldwide

Rights sold: Gatopardo Ediciones (Spain)

Film/tv rights available

OLTRE 140.000 COPIE VENDUTE!

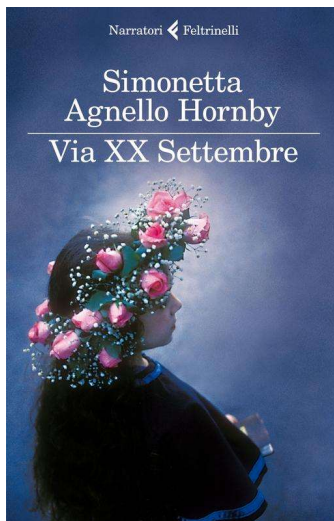
UN RACCONTO CHE SI DIPANA DALL'INCONSUETA FAMIGLIA SICILIANA FINO AI PIÙ RECENTI VIAGGI CON IL FIGLIO GEORGE E I NIPOTI, ALLA SCOPERTA DEI TESORI DEL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO E DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE CHE NE LIMITANO L'ACCESSO.

Quando si nasce in una famiglia inconsueta come quella di Simonetta Agnello Hornby, sin da piccoli si cresce con la consapevolezza che si è "tutti normali, ma diversi, ognuno con le sue caratteristiche, talvolta un po' strane". Attraverso una serie di ritratti sapidi e affettuosi, facciamo così la conoscenza della cugina Ninì, sordomuta ("Ninì non parla bene", si spiega agli estranei), dell'amata bambinaia ungherese Giuliana, un po' zoppa, del padre con una gamba malata, e della "pizzuta" prozia Rosina, cleptomane - quando l'argenteria scompare dalla tavola, i parenti le si avvicinano di soppiatto per sfilarle le posate dalle tasche, piano piano, senza che se ne accorga, perché "la zia non deve sentirsi imbarazzata". E poi naturalmente conosciamo George, sia attraverso le parole di sua madre, sia grazie alla sua voce, che si alterna come un controcanto ironico (cento per cento british), ma deciso nel raccontare i tanti ostacoli di chi si muove in carrozzina. E proprio come Simonetta con le storie di un tempo passato ci regala uno sguardo insolito e genuino sul mondo, così anche George, a cui quindici anni fa è stata diagnosticata la sclerosi multipla, ci consegna un punto di vista diverso da cui osservare le città che abitiamo, le persone che ci circondano e noi stessi.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il*

veleno dell'oleandro (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY
Title: VIA XX SETTEMBRE

Pages: 240
First Publisher: Feltrinelli
Publication date: 2013

Rights: Worldwide

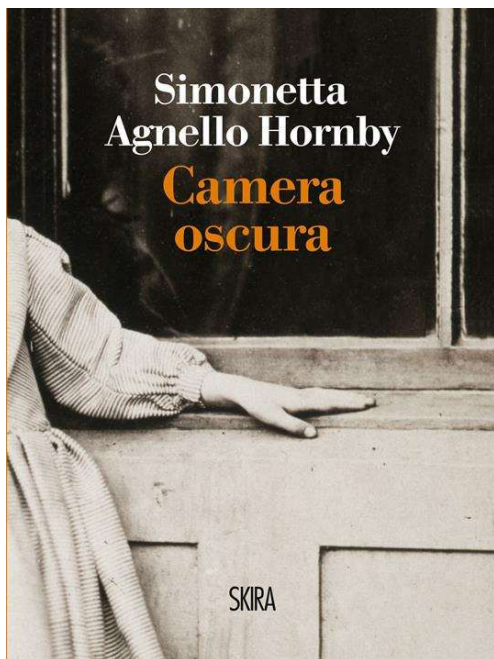
Film/Tv rights available

FATTO DI MEMORIA, DENTRO LA MEMORIA, QUESTO ROMANZO ORGANIZZA LA MATERIA AUTOBIOGRAFICA ALL'INTERNO DI UN DISEGNO CHE È INNANZITUTTO IL PROCESSO DI UN'EDUCAZIONE SENTIMENTALE, DI UN'APPASSIONATA STORIA DI FAMIGLIA CHE MUOVE I FANTASMI DEL CUORE E LI CONSEGNA ALLA PAROLA, ALLA STRUGGENTE IMMORTALITÀ DEL RACCONTO.

Via XX Settembre si trova poco lontano dal teatro Politeama, nel cuore di Palermo: è qui che nel 1958, lasciata Agrigento, viene a vivere la famiglia Agnello. Simonetta ha tredici anni, sta per entrare al ginnasio – il trasferimento è stato deciso per offrire a lei e alla sorella Chiara una vita più stimolante: le scuole migliori, i concerti, le serate al cinema, la casa dei cugini amatissimi a pochi passi. A Palermo si instaura un nuovo equilibrio familiare – il padre è spesso assente per seguire la campagna, ritmi e abitudini sono dettati con ferrea dolcezza dalla madre. A ribadire la continuità col passato, il piccolo mondo fatto di zii, cugini, persone di casa, amici, parenti: un microcosmo indagato con occhio attento, cercando – dietro sguardi, gesti e mezze frasi – anche il non detto. Sullo sfondo, ma in realtà protagonista, una città in cui alle ferite della guerra si stanno aggiungendo quelle, persino più devastanti, della speculazione edilizia. Fastosa e miserabile, Palermo seduce Simonetta: la stordisce di bellezza e di profumi, la ingolosisce con le fisionomie impassibili dei pupi di zucchero e l'oro croccante delle *panelle*. Nondimeno si insinua la percezione di un degrado sempre più evidente. La città le si rivela mentre lei si rivela a se stessa, attraverso un mondo muliebre vivissimo, compatto, solidale, attraverso l'amore per i libri, attraverso i primi barlumi di una coscienza civica e politica. Imboccata via XX Settembre, la formazione si consuma dentro un taglio prospettico che va oltre Palermo e la Sicilia: l'incombere del distacco che porta Simonetta in Inghilterra lascia intravedere una nuova maturità, una nuova esistenza.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian

Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: CAMERA OSCURA

Pages: 144

First Publisher: Skira

Publication date: 2010

Rights: Worldwide

Film/tv rights available

**LA STORIA MAI RACCONTATA DELL'AMICIZIA DI
LEWIS CARROL E ALICE LIDDLE**

Sappiamo tutti che Lewis Carroll amava i bambini ed era un grande affabulatore. Di mestiere professore di matematica alla Christ Church di Oxford, talvolta portava le figlie del preside Liddell a fare dei picnic. La piccola Alice Liddell era la sua preferita e per lei scrisse "Alice nel paese delle meraviglie". Il libro, si sa, fu uno strepitoso successo e Lewis Carroll fu sempre più attorniato dalle sue piccole ammiratrici, che lui, un pioniere della fotografia, amava ritrarre in costumi esotici, in tableaux vivants e, dal 1867, anche nude. Tutte le famiglie rimasero soddisfatte delle fotografie delle figlie ignude, fuorché una, che pose fine bruscamente alle sedute. In questo nuovo racconto, Simonetta Agnello Hornby narra la storia di questa amicizia interrotta attraverso gli occhi della bambina ormai cresciuta e della sua compagna Alice. Una collana dedicata ai racconti dell'arte. Storie inedite per scoprire curiosità e segreti dei grandi maestri dell'arte. Scritti da giornalisti, critici e storici dell'arte, musicisti e archivisti, questi racconti vogliono avvicinare un pubblico sempre più vasto al mondo dell'arte, alle sue curiosità e ai suoi segreti.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati,

la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: UN FILO D'OLIO

Pages: 288

First Publisher: Sellerio

Publication date: 2011/2024

Rights: Worldwide

Film/tv rights available

Rights sold: Ebersbach & Simon (Germany), Gatopardo ediciones (Spain), Wydawnictwo Czarne (Poland).

TRA I SAPORI E PROFUMI DELLE RICETTE DI CASA AGNELLO CI SONO QUELLI, MAI NOSTALGICI MA SEMPRE INTENSI E FRAGRANTI, DEL TEMPO TRASCORSO A CUI IL TALENTO DELLA SCRITTRICE DONA IL GUSTO DELL'ETERNO PRESENTE DELLA VITA.

«Da anni desideravo trascrivere le ricette dei dolci di nonna Maria, annotate da lei in un quadernetto con le pagine numerate e corredato di indice, un libro vero e proprio. Avevo in mente un lavoro a quattro mani con mia sorella Chiara; nonostante da quarant'anni viviamo in isole diverse, ogni estate ci ritroviamo a Mosè – la nostra campagna – e cuciniamo ancora come ci hanno insegnato mamma e zia Teresa.[...] L'idea era quella di far rivivere la cultura della tavola di casa nostra attraverso le sue ricette, fotografie d'epoca e alcune pagine "narrative" per le quali avrei attinto ai nostri ricordi e ai racconti di mamma».

Un viaggio nelle radici profonde di una Sicilia arcaica e per molti versi perduta, attraverso i ricordi familiari e le trame della storia, inseguendo i profumi e i sapori che ne hanno segnato l'infanzia. Simonetta Agnello Hornby, la scrittrice siciliana autrice di grandi successi come *La Mennulara*, *La zia marchesa* e *Vento scomposto*, per la prima volta fa posto ai ricordi della sua vita e scrive un *memoir* tutto dedicato ai luoghi e alle persone che hanno animato le sue vacanze.

A pochi chilometri da Agrigento, nei pressi della Rupe Atenea, c'è Mosé, la residenza di campagna del Barone Agnello, una grande masseria con la sua cappella e i suoi granai, immersa tra gli uliveti e campi a maggese. A Mosé in inverno vivono tre famiglie di contadini, solo alla fine di maggio si unisce a loro il padrone, la signora baronessa e le sue figlie, Chiara e Simonetta, naturalmente insieme a tutto il personale di servizio: cameriere, cuoche, sarte e bambinaie.

Nell'estate del 1950 Simonetta ritrova, come ogni anno nella grande cucina di famiglia, i sapori e i profumi intensi della Sicilia, grazie al lavoro di Rosalia, che è la vera signora di Mosé, moglie del campiere Vincenzo Vella e madre dei suoi nove figli. Rosalia panifica tutte le settimane, per sé e per tutti i braccianti, stabilisce i turni dei lavori delle altre donne, sforna focacce farcite di olive e rosmarino per tutti i bambini, prepara il "caffè d'u parrinu" per gli ospiti di riguardo, conserva nelle sue mani sapienti tutta l'arte e la tradizione della sua terra. Ma anche la signora baronessa esprime il meglio delle sue passioni all'interno della grande

cucina patronale. Nel primo pomeriggio, mentre la servitù riposa, insieme a sua sorella “Teresù”, sfornano dolci di pan di spagna, biscotti, paste frolle, impastano gli ingredienti genuini che la campagna non ha mai lesinato, neanche in tempo di guerra. In una giostra lunga cinque mesi, fatta di continue visite di amici e parenti, sullo sfondo di una riforma agraria che promette ai contadini la terra e minaccia ai baroni lo scorporo, Simonetta Agnello Hornby, con l'aiuto prezioso di sua sorella Chiara, recupera le ricette che si facevano allora e che si fanno anche oggi nella grande cucina di Mosé. Ventotto piatti estivi, tutti a base degli ortaggi di stagione, ma anche molti dolci classici della tradizione siciliana, in cui Chiara Agnello rivela tutti i segreti della buona riuscita di una ricetta e anche l'ingrediente segreto che nessuno chef oserebbe mai rivelare. Un romanzo che diventa improvvisamente una guida preziosa, da conservare e consultare.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale “Hornby&Levy” specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: IL MALE CHE SI DEVE RACCONTARE. PER CANCELLARE LA VIOLENZA DOMESTICA

Pages: 159

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2013

Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

Il male che si deve raccontare raccoglie le mie memorie di violenza domestica prima in Sicilia e poi in Africa e in Inghilterra, ma non è soltanto un libro di denuncia. Parlo anche di come combattere la violenza domestica e di come

*proteggere le vittime, secondo un sistema semplice ed efficace messo a punto da Lady Scotland, coraggiosa avvocatessa inglese diventata ministro sotto il governo Blair: sperimentato in Inghilterra e Galles, questo sistema è articolato intorno a cinque punti fondamentali e per la prima volta chiama in causa – oltre al sistema giudiziario, ai servizi sociali e sanitari e alle scuole – i datori di lavoro. Da quando è stato introdotto, ha notevolmente ridotto il numero delle vittime di violenza domestica. La Eliminating Domestic Violence Global Foundation (Edv GF) si propone di promuovere questo metodo e di diffonderlo in tutto il mondo. Marina e io abbiamo devoluto il compenso per *Il male che si deve raccontare* a edv Italy e Feltrinelli lo ha messo in vendita rinunciando ai suoi margini di guadagno: lo si può acquistare al prezzo di nove euro. Agli amici, oggi voglio dire: compratelo, leggetelo e diffondetelo, la violenza domestica è un problema di tutti.*

Un caro saluto,

Simonetta

Con un programma semplice ed efficace – che ha coinvolto le donne potenzialmente esposte a violenza e le aziende in cui lavorano –, la Global Foundation for the Elimination of Domestic Violence (Edv) creata da Patricia Scotland ha contribuito a contenere sensibilmente il fenomeno della violenza domestica in Inghilterra. Questo piccolo libro ha lo specifico obiettivo di creare una Edv italiana per applicarne il metodo nel nostro paese. Simonetta Agnello Hornby ha scritto racconti che, attraverso vicende affioranti dalla sua memoria e ancor più attraverso casi affrontati in veste di avvocato, danno una vividissima e articolata rappresentazione del segreto che a volte si nasconde dentro le pareti domestiche. Con la sapienza narrativa che le è propria, evoca l'esibizione del teatro della violenza in Sicilia, i silenzi comprati da un marito abusante, il dolore dei figli abusati, la complicità fra vittima e carnefice. Marina Calloni, docente alla Bicocca, traduce la consapevolezza secondo la quale viviamo in città in cui "si uccidono le donne" in una visione sintetica e in una stringente serie di dati. *Il male che si deve raccontare* è insieme un atto di denuncia – il male che si deve strappare al silenzio – e uno strumento a disposizione delle associazioni che, anche in Italia, lottano da tempo contro questa violenza, offrendo aiuto, mezzi e protezione alle vittime. I proventi di questo libro contribuiscono alla creazione della sezione italiana di Edv e alle attività che, attraverso la Fondazione, hanno come obiettivo l'eliminazione della violenza domestica.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La*

Mennulara, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: LA CUCINA DEL BUON GUSTO

Pages: 288

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2013

Rights: Worldwide

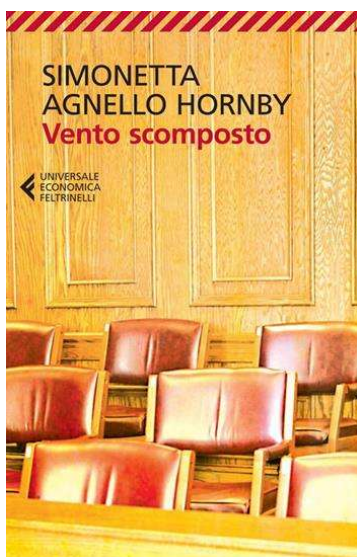
Film/Tv rights available

“Brillat-Savarin è stato per noi una scoperta recente. Avevamo già deciso di scrivere un libro di cucina per esprimere la profonda gioia che ci dà il cucinare e il grande conforto che ne abbiamo tratto vivendo all'estero. Volevamo celebrare la gastronomia e i piaceri dei sensi che si incontrano nel preparare il cibo, nel servirlo e nel mangiarlo. Cucinato, condiviso, consumato da soli, regalato; occasione d'incontro, simbolo di appartenenza a gruppi e a religioni, nutrimento del corpo e della psiche, il cibo è potentissimo antidoto contro l'isolamento e la tristezza. Ce ne siamo rese conto quasi per caso. Rosario, da bambina, nella cucina di casa si incantava a osservare la trasformazione degli ingredienti in pietanza; da adulta, all'estero, cucinava per mantenere la propria identità e ha cominciato ad apprezzare dettagli che danno piacere, come organizzare e riordinare la dispensa, fare la spesa nei mercati del quartiere e cucinare con i fiori del terrazzo. Molte alunne della sua scuola di cucina londinese frequentano i corsi da anni, perché hanno imparato che cucinare aiuta a stare meglio. Simonetta, cuoca per tradizione familiare e per necessità, ha sperimentato attraverso le vicissitudini della vita il valore catartico della cucina. Per lei, la cucina e la tavola, oltre a essere elementi fondamentali dell'esistenza, costituiscono un trionfo dei sensi, della bellezza e dell'ospitalità.”

Simonetta Agnello Hornby & Maria Rosario Lazzati

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale “Hornby&Levy” specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia

Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: VENTO SCOMPOSTO

Pages: 416

First Publisher: Feltrinelli

Publication date: 2014

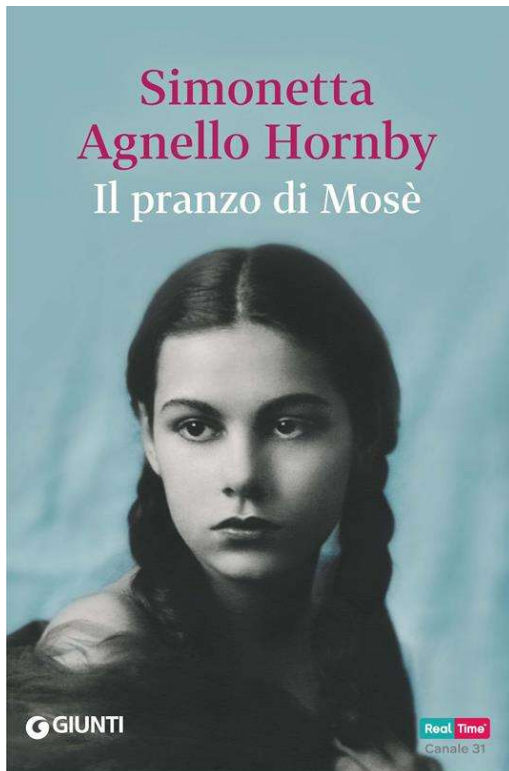
Rights: Worldwide

Film/Tv rights available

I coniugi Pitt si sono appena trasferiti nella loro nuova casa nell'elegante quartiere di Kensington. Mike lavora nella City come *merchant banker*, Jenny è consulente di una prestigiosa catena di negozi; hanno due figlie, Amy e Lucy. Una famiglia borghese, benestante, "normale". E tuttavia qualcosa comincia a non funzionare quando la maestra della piccola Lucy legge nei comportamenti della bambina turbamento e disagio. Sembrerebbe soltanto una seccatura, invece per Mike Pitt è l'inizio di un incubo. Per uscire dal labirinto di accuse che lo mettono con le spalle al muro si rivolge a Steve Booth, avvocato specializzato in diritto di famiglia abituato a confrontarsi con la clientela disagiata e multietnica di Brixton. Mentre Jenny continua a ripetere che "Lucy sta benissimo" e crede fermamente nell'innocenza del marito – cosa che esaspera il clima di sospetto e l'ostilità dei servizi sociali –, Steve Booth e il suo studio devono muoversi in una ragnatela di accuse che si infittisce di giorno in giorno, in un gioco sempre più paradossale di ambiguità e ossessioni. Romanzo giudiziario e di costume, thriller sociale e familiare in cui innocenza e colpevolezza si dividono la scena fino all'ultima pagina, *Vento scomposto* sorprende i lettori di Simonetta Agnello Hornby per il teatro contemporaneo della vicenda, una Londra di interni alto-borghesi e appartamenti di periferia, di aule di tribunale, parchi, strade e mercati.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati,

la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: IL PRANZO DI MOSÈ

Pages: 212

First Publisher: Giunti

Publication date: 2014

Rights: Giunti editore

Cine/Tv rights: Giunti editore

SIMONETTA AGNELLO HORNBY APRE LE PORTE DELLA CASA DI MOSÈ, LA TENUTA DOVE DA CINQUE GENERAZIONI LA FAMIGLIA MATERNA TRASCORRE LE VACANZE ESTIVE. INSIEME A CHIARA, AMATA SORELLA, CI ACCOMPAGNA ALLA SCOPERTA DI QUESTO LUOGO

INCANTATO. NELLA CAMPAGNA DI AGRIGENTO, A POCHI CHILOMETRI DALLA VALLE DEI TEMPLI, SORGE SU UNA COLLINA LA MASSERIA OTTOCENTESCA CHE OGNI ESTATE ACCOGLIE IN PROCESSIONE INCESSANTE PARENTI, AMICI E CONOSCENTI DELLA FAMIGLIA.

Simonetta Agnello Hornby apre le porte della casa di Mosè, la tenuta dove da cinque generazioni la famiglia materna trascorre le vacanze estive. Insieme a Chiara, amata sorella, ci accompagna alla scoperta di questo luogo incantato. Nella campagna di Agrigento, a pochi chilometri dalla Valle dei Templi, sorge su una collina la masseria ottocentesca che ogni estate accoglie in processione incessante parenti, amici e conoscenti della famiglia. Chiunque risalta la stradella che conduce alla casa padronale viene ospitato, nutrito, accudito. Come Mamma Elena e zia Teresa facevano un tempo, Simonetta e Chiara mettono ogni nuovo venuto a proprio agio; hanno imparato, aiutando la madre e la zia, l'arte dell'accoglienza e del convivio. A Mosè si cucinano ancora oggi i prodotti dell'orto e quanto offerto dalla fattoria, utilizzando l'olio dell'antico uliveto che copre i fianchi della collina. Il tavolo della sala da pranzo continua ad allungarsi e restringersi per accogliere gli ospiti. A tavola si discute di cibo e si trascorrono ore serene, allietate dalla compagnia e dal piacere di una conversazione vivace. Mosè è rimasto il luogo caldo e magico dove si muovevano sicure Mamma Elena e zia Teresa. Simonetta lo dimostra raccontando sei occasioni di convivio nella Mosè di oggi, mostrandoci i prodotti di stagione e guidandoci nella scelta dei menù. Svela le ricette tramandate da generazioni, e quelle segrete delle monache, e trasforma i resti in pietanze squisite.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali

dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY & COSTANZA GRAVINA

Title: LA CUNTINTIZZA

Pages: 288

First Publisher: Mondadori

Publication date: 2022

Film/tv rights available

Rights: Mondadori

Rights sold: Urano (Spain)

OLTRE 35.000 COPIE VENDUTE!!

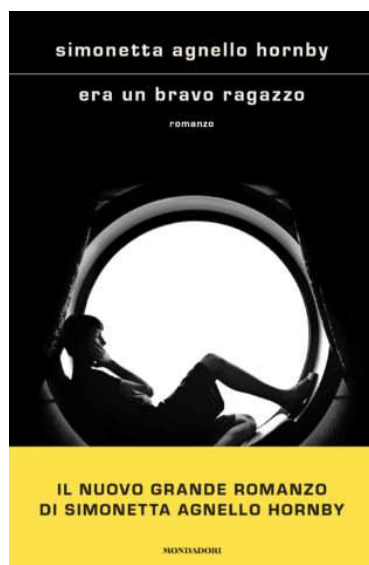
QUESTO LIBRO NASCE DA UN'INTESA, QUELLA FRA SIMONETTA E LA NIPOTE COSTANZA, DALLA CONSUETUDINE DEI LORO INCONTRI PALERMITANI E DA OCCASIONALI CONSIDERAZIONI SUL PIACERE

Questo libro nasce da un'intesa, quella fra Simonetta e la nipote Costanza, dalla consuetudine dei loro incontri palermitani e da occasionali considerazioni sul piacere legato al rito dell'aperitivo, ponte fra generazioni e culture diverse. Da quelle considerazioni è stato quasi automatico arrivare alla contemplazione di tutte le piccole ragioni della bellezza del vivere che costellano la quotidianità del nostro sentire. Con altrettanta naturalezza Simonetta e Costanza sono arrivate a scoprire che quelle "piccole ragioni" ben potevano essere ospitate nell'accogliente guscio di quella che, nel patrimonio linguistico siciliano, suona come *cuntintizza*. Ecco dunque questo fascinoso duettare che, con ricchezza di episodi e di memorie familiari, evoca il sottile piacere di arrotolare una pallina di zucchero e caffè, la sensualità dell'affondare le mani nella pasta frolla, il conforto di quel "quanto basta" che abita nelle ricette, lo struggimento con cui si accarezza l'oggetto appartenuto a una persona scomparsa, la meraviglia che dispiegano le pale puntute del fico d'India, la delicata cascata di calici, bicchieri e bicchierini colorati. Un esempio di *cuntintizza*? Eccolo. "Adoro mondare la verdura fresca appena raccolta nell'orto, sbucciare patate e cipolle, lavare e tagliare menta e basilico. Mentre risciacquo e tolgo gli insetti rimasti, tra le mie mani, i miei occhi e le foglie ancora piene di linfa si crea un rapporto, come se ambedue, io e la verdura, fossimo consce di far parte del ciclo della sopravvivenza: noi esseri umani e la pianta da cui spunteranno altre foglie."

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato

da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale. I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.

Costanza Gravina di Comitini, nata a Palermo, è farmacista di professione. Coltiva, con passione, l'arte della miscelazione e dei cocktail.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Title: ERA UN BRAVO RAGAZZO

Pages: 288

First Publisher: Mondadori

Publication date: Luglio, 2023

Rights: Mondadori

Film/tv rights: Mondadori

OLTRE 70.000 COPIE VENDUTE!!

È LA PRIMA VOLTA CHE, CON UN ROMANZO, SIMONETTA AGNELLO HORNBY ENTRA IN MANIERA COSÌ DECISA NEL MONDO DELLA MAFIA. OLTRE A RIPRENDERE NELLA STORIA I TEMI A LEI PIÙ CONGENIALI - LA SICILIA, LA FAMIGLIA, I RAPPORTI POLITICI E SOCIALI, LA GIUSTIZIA E IL POTERE - IN ERA UN BRAVO RAGAZZO RACCONTA, INFATTI, COME LA VOLONTÀ DI AFFERMAZIONE DI TANTI GIOVANI ABBA FINITO PER INTRECCIARSI CON LA DIPENDENZA DA COSA NOSTRA.

Tutti dovevano sapere quanto le relazioni fossero importanti per un imprenditore edile; non importava se i politici cambiavano, l'importante era - chiunque essi fossero, e di qualunque schieramento - averli dalla propria parte.

Questa è la storia di due amici, di due madri, di due mogli. Siamo fra Sciacca e Pertuso Piccione, nella Sicilia occidentale. Giovanni e Santino hanno sognato entrambi un dolce riscatto, fra il volo di Gagarin, il cinema americano e la bellezza del paese in cui vivono. Giovanni deve soddisfare le ambizioni sociali della madre Cettina, Santino vuole salvare la madre Assunta dal destino equivoco al quale si è esposta per mantenere la famiglia.

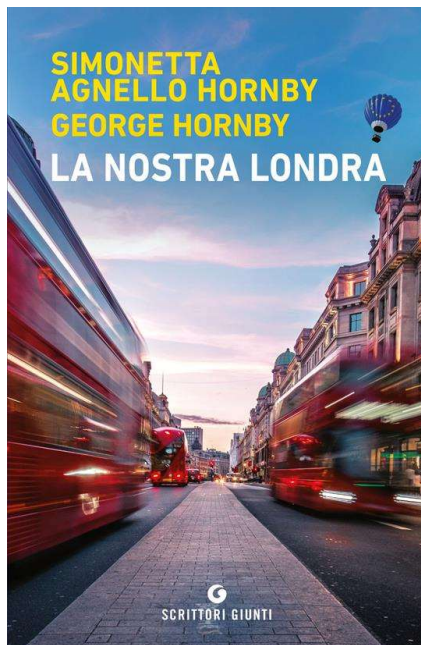
Cosa ci succederà da grandi? E cosa vuol dire diventare grandi? Che mascoli saremo? Non hanno tempo di darsi delle risposte: sono assorbiti progressivamente da accordi chiusi sopra le loro teste. Santino diventa un principe del calcestruzzo, che accetta commesse sempre più ricche e sempre più manovrate. Giovanni, avvocato, raccomandato da personaggi ambigui e potenti, mette la sua abilità di uomo di legge al servizio di chi la legge la usa per nascondere il vantaggio di pochi contro il bisogno di molti. Fanno entrambi ottimi matrimoni e trionfano nei cupi anni Ottanta, gli anni terribili delle guerre di mafia.

Anna, avvocatessa impegnata, specializzata nel diritto delle acque, vorrebbe “salvare” Giovanni, sposato alla ricca Veronica. Margherita, moglie devota, assicura a Santino una vita familiare che sembra al riparo dal sangue e dalla violenza. Ma l’edilizia, pubblica e privata, non consente trasparenze né giustizia e i due amici vengono risucchiati in una spirale senza scampo. Resistono solo i barbagli dell’adolescenza e la smagliante bellezza di Assunta, incarnazioni di una Sicilia sognata, che non smette di sognare il proprio bene.

Quello di Simonetta Agnello Hornby non è solo un romanzo su una mafia che magari non spara ma governa l'economia dell'isola, è soprattutto una storia sul potere feroce della famiglia e sul desiderio struggente di tornare alla terra in cui sono radicate identità e speranza.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY & GEORGE HORNBY

Title: LA NOSTRA LONDRA

Pages: 360

First Publisher: Giunti

Publication date: 2020

Rights: English world

Rights sold: Gatopardo Ediciones (Spain)

Cine/tv Rights: Giunti editore

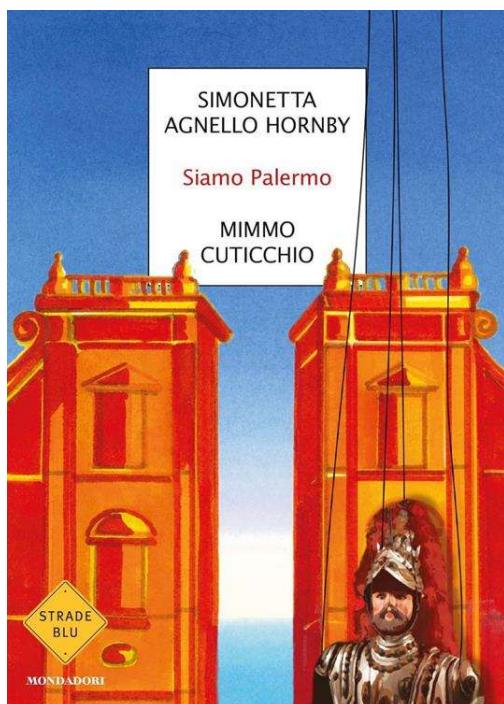
UN INNO A DUE VOCI A UNA LONDRA CHE CONTINUA A CRESCERE E CAMBIARE, DOVE OGNI MAREA DEL TAMIGI PORTA QUALCOSA O QUALCUNO DI NUOVO. IL RACCONTO PERSONALISSIMO E APPASSIONATO DI SIMONETTA AGNELLO HORNBY, ORMAI UN CLASSICO PER CHI AMA LA CITTÀ O LA VEDE PER LA PRIMA VOLTA, SI ARRICCHISCE ADESSO DI LUOGHI NUOVI E CURIOSI, DESCRITTI DALLA VOCE IRONICA E BRILLANTE DI SUO FIGLIO GEORGE HORNBY.

Simonetta Agnello giunge a Londra nel settembre 1963. A sole tre ore da Palermo, è catapultata in un altro mondo, che le appare subito come un luogo di riti e di magie. La paura di non capire e di non essere accettata segna il passaggio dall'adolescenza alla maturità. Si sposa, diventa Mrs. Hornby, ha due figli. Ora può riannodare i fili della memoria e accompagnare il lettore nei piccoli musei poco noti, a passeggio nei parchi, nella amata casa di Dulwich e di Westminster, nella City e a Brixton, dove ha fatto l'avvocato. Al contempo, sulle orme dell'illuminista Samuel Johnson, cattura l'anima della sua Londra, profondamente tollerante e democratica. Il viaggio continua attraverso la voce di George Hornby, che con il suo humour tutto inglese e uno sguardo aperto e disincantato, ci svela novità, scoperte, luoghi profondamente mutati o finalmente divenuti accessibili, sempre permeati dalle storie umane di chi ha contribuito a crearli. Dal tempio di Mithras al Garden Museum, fino ai ristoranti e pub più rinomati o singolari della città, un percorso insolito e affascinante in una Londra che non avete ancora conosciuto e che non smette mai di stupire. Perché, come dice Samuel Johnson, «quando un uomo è stanco di Londra, è stanco anche di vivere».

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy" specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento*

scomposto (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.



Author: SIMONETTA AGNELLO HORNBY & MIMMO CUTICCHIO
Title: SIAMO PALERMO

Pages: 198
First Publisher: Mondadori
Publication date: 2019

Rights: Mondadori
Film/tv rights available

OLTRE 30.000 COPIE VENDUTE!

Siamo Palermo: ovvero siamo fatti della stessa pasta di cui è fatta questa città. Simonetta Agnello Hornby e Mimmo Cuticchio si sono incontrati in anni recenti, ne è nata un'amicizia, ne è nata un'intesa che ha destato la visione a due voci di Palermo, Capitale italiana della Cultura 2018.

«Vedo e sento, e in quel sentire c'è il mio viaggio dentro il mondo, dato che Palermo, in quel caso, è propriamente il mondo, il mondo quando si rivela come destino.»

Simonetta Agnello Hornby

«Dai miei primi anni le sirene hanno finito per annunciarmi la città, hanno mescolato il mare e la terra, e non smettono di sorridermi, e di essere la visione che mi fa entrare nella mia Palermo. Magia. Incanto. Miracolo.»

Mimmo Cuticchio

Simonetta e Mimmo raccontano e si raccontano, obbedendo al fascinoso labirinto che storia e memoria disegnano per loro. Ecco allora la Palermo della guerra, la Palermo vista dal mare e attraverso le trasparenze delle acque dolci che ancora la attraversavano, la Palermo della ricostruzione selvaggia, la Palermo dei morti per mafia. Ecco i vicoli della "munizzza", i palazzi nobiliari, le statue del Serpotta, magnifiche e sensuali, le prostitute (la bionda Nicoletta che faceva sollevare le pietre sulle quali camminava), il cuntista che fa roteare la spada per impressionare il pubblico, le grandi figure della Chiesa che si sono schierate con i poveri e contro la mafia, le atmosfere di sangue degli anni Novanta, lo Spasimo e Palazzo Butera, Palazzo Branciforte, l'arte e le isole pedonali. Simonetta e Mimmo evocano una città che guarda all'Europa, non solo in ragione della sua bellezza e delle sue contraddizioni, ma anche per il desiderio di futuro che vengono esprimendo le istituzioni e le nuove generazioni.

Simonetta Agnello Hornby è nata a Palermo nel 1945. Vive dal 1972 a Londra ed è cittadina italiana e britannica. Laureata in giurisprudenza all'Università di Palermo, ha esercitato la

professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale “Hornby&Levy” specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. *La Mennulara*, il suo primo romanzo, pubblicato da Feltrinelli nel 2002 è stato tradotto in tutto il mondo. Da allora ha pubblicato diversi libri tra cui *La zia Marchesa* (Feltrinelli, 2004), *Boccamurata* (Feltrinelli, 2007), *Vento scomposto* (Feltrinelli, 2009), *La monaca* (Feltrinelli, 2010), *Camera oscura* (Skira, 2010), *Il veleno dell'oleandro* (Feltrinelli, 2013), *Il male che si deve raccontare* (con Marina Calloni; Feltrinelli, 2013), *Via XX Settembre* (Feltrinelli, 2013), *Caffè amaro* (Feltrinelli, 2016), *Nessuno può volare* (Feltrinelli, 2017). Nel 2017 ha contribuito con un racconto alla raccolta *Un anno in giallo* (Sellerio), insieme a Andrea Camilleri, Esmahan Aykol, Gian Mauro Costa, Alicia Giménez-Bartlett, Marco Malvaldi, Antonio Manzini, Santo Piazzese, Francesco Recami, Alessandro Robecchi, Gaetano Savatteri, Fabio Stassi; nel 2018 pubblica con Massimo Fenati, la graphic novel de *La Mennulara* (Feltrinelli, 2018). Ha inoltre pubblicato libri di grande successo legati alla cucina con una fortissima componente narrativa: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La cucina del buon gusto* (con Maria Rosario Lazzati; Feltrinelli, 2012), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello; Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Ha anche pubblicato *La mia Londra* (Giunti, 2014), una guida/memoir personalizzata di Londra e il racconto per ragazzi *Rosie e gli scoiattoli di St. James* (con George Hornby; Giunti, 2018). Tutti i suoi libri sono stati best seller e hanno venduto in Italia più di un milione di copie. Il 2 giugno 2016 Il Presidente della Repubblica le ha conferito l'onorificenza dell'Ordine della Stella d'Italia nel grado di Grande Ufficiale.

I suoi ultimi libri, *Siamo Palermo* (Mondadori, 2019), *La cuntintizza* (con Costanza Gravina) (Mondadori 2022) ed *Era un bravo ragazzo* (Mondadori, 2023), romanzo ambientato in Sicilia che racconta una vicenda familiare, specchio della società negli anni '80.